

SUPPLICA A SAN GIORGIO

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE

O San Giorgio nostro patrono, ci volgiamo a te per chiedere la tua protezione.

Ricordati di noi, tu che sei stato sempre presente nella nostra vita sia nei tempi della gioia e dell'armonia sia nei momenti della prova, delle tempeste naturali ed esistenziali: ci hai sempre aiutato, consolato e sostenuto in qualsiasi nostra necessità.

Animati da grande confidenza e dalla certezza di non pregare invano, ricorriamo a te nel giorno in cui celebriamo la festa in tuo onore, a te che sei così ricco di meriti davanti al Signore: fa che la nostra supplica giunga, per tua intercessione, al Padre della misericordia.

Abbiamo celebrato da poco la Pasqua del Signore e ci siamo sentiti contagiati dalla Resurrezione di Gesù il Figlio fatto uomo. Aiutaci Santo nostro, ad estendere il contagio della speranza a tutti coloro che le angosce, le fatiche, i problemi personali, le malattie, la morte di persone care in questo tempo di pandemia da coronavirus ancora non riescono a guardare il futuro con speranza.

Aiutaci San Giorgio a ravvivare questa speranza, perchè attorno a noi c'è ancora tristezza.

Siamo *tristi* per le opportunità e le sicurezze perdute, l'isolamento forzato, gli abbracci e i contatti trattenuti.

Siamo *tristi* per la solitudine degli anziani, dei vedovi, delle persone sole e bisognose.

Siamo *tristi* per i medici e gli infermieri e i soccorritori che si ammalano nell'aiutare i contagiati.

Siamo *tristi* per coloro che non sono più tra noi e sono morti senza poter godere della vicinanza dei propri cari che non hanno potuto dire addio alle persone amate.

Ma ancor di più, siamo attraversati dalla *paura* per un virus dal quale nessuno è immune, che mortifica il nostro falso senso di controllo, mette a repentaglio i contatti con i vicini, avvolge di pericolo le cose che tocchiamo, talvolta l'aria che respiriamo.

Aiutaci, o nostro patrono a trasformare la paura in:
riflessione sulla provvisorietà dei beni e delle certezze;
umiltà che contrasta con il nostro orgoglio e presunzione;
prudenza nel coltivare comportamenti per arginare il contagio;
collaborazione e responsabilità per tutelare la salute;
creatività per vivere in modo diverso e fecondo il tempo libero;
fratellanza per consolidare i nostri legami;
spiritualità per nutrirci di Dio ed aprirci al mistero di ogni cosa.

San Giorgio, martire del coraggio, della forza, testimone della fede e della lotta contro ogni “drago” sotto qualsiasi forma si manifesti, intercedi presso il Dio di ogni misericordia per attraversare questo lungo tunnel, memori della Sua promessa: “*Non abbiate paura, io sono con voi sempre*”.

Proteggi i ricercatori e consola gli afflitti, rinvigorisci i buoni samaritani impegnati ad alleviare le fragilità del corpo e le inquietudini umane.

Fa' che l'umanità possa uscire rinnovata da questa prova, più attenta alla reciprocità, più saggia nel custodire i valori essenziali e più unita al Dio della vita e fonte dell'Amore.

Questa è la supplica che il popolo sangiorgese ti rivolge San Giorgio martire patrono di ieri, di oggi e di sempre.

Alla supplica vogliamo aggiungere un atto di affidamento di questa nostra città alla Vergine Santa Maria, Regina dei santi, salute degli infermi, consolatrice degli afflitti, aiuto dei cristiani e di chi cerca Dio con cuore sincero. A lei è dedicata la Chiesa del Rosario segno anch'essa di devozione e amore alla Madre di Dio e Madre nostra.

La sua torre sia come un faro che irradia su di noi la sua materna protezione. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.